



Num. Ord. Del Giorno

Li

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI
CONSIGLIO COMUNALE**

Oggetto:

TASSA RIFIUTI – TARI – Approvazione Piano Finanziario e Tariffe annualità
2018 – Provvedimenti

Fogli aggiunti n. _____

Il Responsabile Settore _____

Visto: per presa visione l'Assessore _____

**SETTORE NR. 7 GABINETTO DEL SINDACO – AREA COMUNICAZIONE – INTERVENTI DI SUPPORTO
ISTITUZIONALE – APPALTI E CONTRATTI – CASA – ESPROPRI – SERVIZI DEMOGRAFICI –
INNOVAZIONE TECNOLOGICA**

- La proposta è pervenuta il _____
- Alla proposta sono allegati i seguenti documenti: tariffe 2018 – delibera Giunta ARO BT 2 n. 1/2018

- La presente proposta viene trasmessa alla _____ commissione Consiliare Permanente il _____, ai sensi del Vigente
Regolamento
- La _____ Commissione Consiliare Permanente il _____ ha espresso parere _____

La deliberazione diviene esecutiva

- a) Decorso l'undicesimo giorno dalla sua pubblicazione il cui periodo va dal _____ al _____
- b) Immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.to L. vo 267/2000

1. Sulla proposta di cui innanzi è stata adottata la deliberazione di Consiglio Comunale n° _____ in data _____
ore _____
2. Assenti: _____

IL SEGRETARIO GENERALE

CONSEGNA COPIE DELIBERE

All'ufficio _____	il _____	per ricevuta _____
All'ufficio _____	il _____	per ricevuta _____
All'ufficio _____	il _____	per ricevuta _____
All'ufficio _____	il _____	per ricevuta _____
All'ufficio _____	il _____	per ricevuta _____

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC) che si compone, oltre che dell'IMU e della TASI, anche della TARI, la tassa sui rifiuti destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

VISTI gli artt. 1 e 2 del D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito in Legge 2 maggio 2014, n. 68, con i quali sono state apportate modifiche alla norma istitutiva della TARI;

VISTO l'art. 9-bis del D.L. 28 marzo 2014, n. 47, convertito in Legge 23 maggio 2014, n. 80;

VISTA la legge 205/2017, (legge di bilancio 2018) che all'art. 1, comma 37 prevede il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per l'anno 2018, rispetto ai livelli deliberati per il 2017, fatta eccezione per le tariffe relative alla tassa rifiuti (TARI);

RICHIAMATO in particolare il comma 683 del sopra citato articolo 1 della Legge n. 147/2013, il quale stabilisce che: "il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia";

VISTO l'articolo 1, comma 26, della Legge n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), come modificato dall'articolo 1, comma 42, lett. a), della Legge n. 232/2016 (Legge di Bilancio 2017), e da ultimo l'art. 1 comma 37 della legge 205/2017 (legge di Bilancio 2018) il quale sospende, per il 2016 e il 2017, nonché per l'anno 2018, l'efficacia delle deliberazioni di aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali, stabilendo che: *"26. Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016, 2017 e 2018 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. Sono fatte salve, per il settore sanitario, le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e all'articolo 2, commi 79, 80, 83 e 86, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, nonché la possibilità di effettuare manovre fiscali incrementative ai fini dell'accesso alle anticipazioni di liquidità di cui agli articoli 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti. La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000."*;

PRESO ATTO che il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2018/2020 è stato differito al 31.03.2018, così come stabilito dal Decreto del Ministro dell'Interno del 09/02/18 pubblicato sulla G.U. 38 del 15/02/2018

VISTO il D.P.R. 27 aprile 1998, n. 158, disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, applicabile, a norma dell'art. 147, comma 705, del D.Lgs. 147/2013, per la determinazione della tariffa del tributo comunale sui rifiuti;

ESAMINATO il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2018 approvato dall'ARO 2 Barletta-Andria-Trani con deliberazione n.6 del 09/03/2018;

CONSIDERATO che il Piano Finanziario è stato redatto secondo le indicazioni e i criteri previsti dal DPR n° 158/1999;

RITENUTO, pertanto, di approvare detto Piano Finanziario per l'esercizio 2018 che prevede per il Comune di Andria un costo complessivo del servizio pari a € 15.875.825,38

TENUTO CONTO che:

- le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) devono garantire, ai sensi del comma 654 dell'articolo 1 della Legge 147/2013, la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del D.Lgs. 36/2003, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali;
- dal costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti è sottratto il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del D.L. 248/2007;
- le tariffe della tassa sono differenziate sulla base delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, così come definite dal vigente regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI) ed ai sensi del D.P.R. 158/1999;
- le tariffe sono composte da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito ed all'entità dei costi di gestione;

DATO ATTO che, secondo le risultanze del piano finanziario, l'ammontare complessivo del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati previsto per l'anno 2018 ammonta ad € 15.875.825,38;

RITENUTO di imputare, sulla base delle superfici, il 74% del costo complessivo alle utenze domestiche ed il 26% del costo complessivo alle utenze non domestiche;

RITENUTO pertanto, al fine di assicurare un gettito della tassa pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, al netto del costo per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del D.L. 248/2007, di approvare le tariffe della tassa in oggetto nella misura risultante dall'allegato prospetto (ALL. A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, determinate in applicazione del criterio stabilito dal D.P.R. 158/99, dando atto che i coefficienti di produttività per l'attribuzione della parte fissa e della parte variabile delle tariffe per le utenze non domestiche sono stati determinati sulla base di quanto specificato nel predetto allegato tecnico;

CONSIDERATO CHE con Circolare n. 1/DF del 20/11/2017, il Ministero dell'Economia e delle Finanze è intervenuto in ordine all'applicazione della quota variabile delle tariffe TARI, relativamente alle pertinenze delle utenze domestiche, chiarendo che a queste ultime si deve computare la sola quota fissa in relazione alla superficie totale della stessa utenza domestica;

RITENUTO CHE questo Ente, a partire dall'anno 2018, nelle more di una previsione legislativa che disciplini in forma compiuta tale questione, intende recepirne, seppure *ex nunc*, i principi applicativi fermo restando la regola della copertura integrale dei costi del servizio, così come imposto dalla normativa vigente;

RITENUTO di dover definire, per l'anno 2018, le seguenti modalità e scadenze di versamento del tributo in argomento: **1° rata** (34% della TARI): SCADENZA 16 maggio 2018; **2° rata** (33 % della TARI) SCADENZA 16 luglio 2018; **3° rata** (33 % della TARI): SCADENZA 16 novembre 2018

EVIDENZIATO che è facoltà del contribuente provvedere al versamento di tutte le rate **in un'unica soluzione entro la scadenza della 1° rata entro il 16 maggio 2018**; - ai contribuenti saranno inviati appositi avvisi di pagamento; - il versamento delle rate è effettuato presso gli sportelli postali o bancari utilizzando esclusivamente il modello F24, di cui all'art. 17 del D. Lgs. n. 241/97, con il codice Comune A285 ed il codice tributo 3944, che il Comune provvederà ad inviare precompilato ai contribuenti;

ACQUISITO sulla proposta della presente deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso dal Dirigente del Settore 6° "Programmazione Economico Finanziaria – Tributi – Politiche Comunitarie – Partecipazioni Societarie – Risorse Umane", a norma dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dalla 1° e 3° commissione consiliare permanente, rispettivamente, in data __/ 03/2018, registrando il parere favorevole;

VISTI:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;
- lo Statuto dell'Ente;
- il regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI), così come modificato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 30/03/2017;
- il regolamento di contabilità dell'Ente;

Con voti _____, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

1. di approvare il Piano Finanziario per l'anno 2018, redatto dal soggetto gestore dei rifiuti urbani "ARO 2 Barletta-Andria-Trani, ed approvato con deliberazione n. 6 del 09/03/2018, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato "A");
2. e per l'effetto, di approvare, per l'anno 2018, per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui integralmente richiamate, le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'art. 1, comma 639, della Legge 147/2013, indicate nell'allegato alla presente deliberazione (ALL. A), che ne costituisce parte integrante e sostanziale, determinate sulla base delle disposizioni del Dpr 158/1999, imputando sulla base delle superfici, il 74% del costo complessivo alle utenze domestiche e il 26 % alle utenze non domestiche;
3. di stabilire, per l'anno 2018, le seguenti modalità e scadenze di versamento del tributo in argomento:

1° rata	(34% della TARI):	SCADENZA 16 maggio 2018
2° rata	(33 % della TARI)	SCADENZA 16 luglio 2018
3° rata	(33 % della TARI):	SCADENZA 16 novembre 2018

precisando che:

- a. è facoltà del contribuente provvedere al versamento di tutte le rate in un'unica soluzione entro la scadenza della 1° rata entro il 16 maggio 2018;
 - b. ai contribuenti saranno inviati appositi avvisi di pagamento;
 - c. il versamento delle rate è effettuato presso gli sportelli postali o bancari utilizzando esclusivamente il modello F24, di cui all'art. 17 del D. Lgs n. 241/97, con il codice Comune A285 ed il codice tributo 3944, che il Comune provvederà ad inviare precompilato ai contribuenti;
4. di dare atto che:
 - con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal piano finanziario redatto dal soggetto gestore del servizio ed approvato dall'ARO 2 Barletta-Andria-Trani con deliberazione n. 6 del 09/03/2018;
 - che le misure tariffarie in questione sono indicate al netto di eventuali addizionali, accessori e simili che, se e nella misura in cui dovute, si aggiungeranno ad esse;
 - le tariffe approvate consentono la copertura integrale delle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti mediante la "quota fissa" delle stesse e dei costi di gestione legati alla quantità di rifiuti conferiti ed al servizio fornito, mediante la "quota variabile";
 - ai sensi dell'art. 1, comma 666, della Legge 147/2013, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del

D.Lgs 504/92, commisurato alla superficie dei locali e delle aree assoggettate al tributo, nella misura percentuale stabilita dalla Provincia di Barletta-Andria-Trani;

- che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2018;
5. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale del Comune e la sua trasmissione al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle finanze - Direzione Federalismo Fiscale a cura dell'ufficio Tributi, entro il termine legislativamente previsto;
 6. di pubblicare, a cura del Settore 6° "Programmazione Economico Finanziaria – Tributi – Politiche Comunitarie – Partecipazioni Societarie – Risorse Umane", le aliquote TARI sul sito istituzionale del Comune.

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

1. **di dichiarare** il presente provvedimento, con separata votazione, con voti _____, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii..

RELAZIONE DELL'UFFICIO

Il compilatore

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
Servizio Risorse Economiche
dott. Domenico NIGRIS

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE NR. ____ - Servizio ____

sulla presente proposta

ai sensi dell'art 49, del D.to L.vo 267/2000

12.03-2018

li,

IL DIRIGENTE DEL SETTORE VI
dott.ssa Vincenza FORNELLI
Il Responsabile di Settore

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE NR. 6 - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ECONOMICO
FINANZIARIA

ai sensi dell'art 49, del D.to L.vo 267/2000

12.03-2018

li,

IL DIRIGENTE DEL SETTORE VI
dott.ssa Vincenza FORNELLI
Il Responsabile di Settore

DECISIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ALLEGATO A) DELIBERA TARI 2018

ALLEGATO A) DELIBERA C.C. TARIFFE TARI 2018

CAT158	Tariffa fissa	Tariffa Variabile
1	0,8162	72,8146
2	0,9472	187,2376
3	1,0279	239,2481
4	1,0984	292,2987
5	1,1085	332,8669
6 o piu	1,0682	353,6711
BOX 1 COMP	0,8162	0,0000
BOX 2 COMP	0,9472	0,0000
BOX 3 COMP	1,0279	0,0000
BOX 4 COMP	1,0984	0,0000
BOX 5 COMP	1,1085	0,0000
BOX 6 COMP	1,0682	0,0000
CAT158	Tariffa fissa	Tariffa Variabile
01 - MUSEI-BIBLIOTECHE-SCUOLE-ASSOCIAZIONI-LUOGHI CULTO	1,0195	1,6731
02 - CINEMATOGRAFIE TEATRI	0,7606	1,2533
03 - AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA VENDITA DIRETTA	0,7121	1,1864
04 - CAMPEGGI-DISTRIBUTORI CARBURANTI-IMPIANTI SPORTIVI	1,1975	1,9925
06 - ESPOSIZIONI-AUTOSALONI	0,7930	1,5332
07 - ALBERGHI CON RISTORAZIONE	2,2818	3,7873
08 - ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	1,3756	2,4336
09 - CASE DI CURA O RIPOSO	1,4565	2,7378
10 - OSPEDALI	2,3142	3,8329
11 - UFFICI-AGENZIE E STUDI PROFESSIONALI	1,6183	2,9812
12 - BANCHE E ISTITUTI DI CREDITO	1,2785	2,1081
13 - NEGOZI (ABBIGLIAMENTO-CALZATURE-LIBRERIE-...)	1,3756	2,6770
14 - EDICOLE-FARMACIE-TABACCAI-PLURILICENZE	1,6345	3,6504
15 - NEGOZI PARTICOLARI (FILATELIA-TESSUTI-ANTIQUAR.-...)	1,1975	2,4336
16 - BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI (Temporanea)	2,7026	4,4687
17 - ATTIVITA' ARTIGIANALI (BOTTEGHE:PARRUCCHIERI-...)	1,9258	3,7417
18 - ATTIVITA' ARTIGIANALI (BOTTEGHE:FALEGNAME-...)	1,2461	2,4336
19 - CARROZZERIE-AUTOFFICINE-ELETTRAUTO	1,4727	3,3462
20 - ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,5340	1,9773
21 - ATT. ARTIGIANALI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	1,4888	2,4671
22 - RISTORANTI-TRATTORIE-OSTERIE-PIZZERIE-PUB	5,5022	15,2100
23 - MENSE-BIRRERIE-AMBURGHERIE	4,1267	6,8141
24 - BAR-CAFFETTERIE-PASTICCERIE	4,1428	9,1260
25 - SUPERMERCATIE GENERALIMENTARI	2,5245	5,4756
26 - PLURILICENZE ALIMENTARI O MISTE	2,5245	4,1888
27 - ORTOFRUTTA-PESCHERIE-FIORI-PIZZA AL TAGLIO	7,1529	12,1680
28 - IPERMERCATI DI GENERI MISTI	2,6702	6,6924
30 - DISCOTECHE-NIGHT CLUB	3,0910	5,1106



Del n. 6_2018

Mittente: unionearo2bt@pec.it
Destinatari: tributi@cert.comune.andria.bt.it
Inviato il: 12/03/2018 11.19.34
Posizione: Pec Tributi/Posta in ingresso

Cordiali saluti

Ing. Antonio Dibari

Dirigente Tecnico

Unione di Comuni "ARO 2 Barletta Andria Trani"

Tel. e fax 0883261158

=== LISTA DEGLI ALLEGATI ===

delibera Giunta ARO2 BT n.6_2018.pdf ()

Allegato delibera n. 6_2018.pdf ()

COMUNE DI ANDRIA	E
Protocollo Generale della Citta' di Andria	
Protocollo N.0024171/2018 del 12/03/2018	

saluti

Ing. Antonio Dibari
Dirigente Tecnico
Unione di Comuni "ARO 2 Barletta Andria Trani"
Tel. e fax 0883261158

COPIA

UNIONE DEI COMUNI
“ARO 2 Barletta Andria Trani”

Deliberazione della Giunta

Nr. 6

OGGETTO: Approvazione/rettifica Piano Finanziario 2018 Comune di Andria.

L'anno duemila diciotto il giorno nove del mese di marzo alle ore 15,50, in Andria, presso la Sala Giunta della Sede Municipale, si è riunita, previa convocazione trasmessa ai Sindaci, componenti dell'ARO2, la Giunta dell'Unione dei Comuni dell'ARO2.

Risultano presenti ed assenti i sotto indicati componenti :

<i>Comune</i>	<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>	<i>Rappresentante</i>
<i>Andria</i>	<i>1</i>		<i>Avv. Nicola GIORGINO – Sindaco</i>
<i>Canosa di Puglia</i>		<i>1</i>	
<i>Minervino Murge</i>	<i>2</i>		<i>Prof. Maria Laura MANCINI - Sindaca</i>
<i>Spinazzola</i>	<i>3</i>		<i>Geom. Michele PATRUNO- Sindaco</i>

Assume la presidenza l'avv. Nicola GIORGINO, Presidente dell'ARO2, il quale, preso atto della validità della adunanza - regolarmente convocata con nota prot. 334 del 08/03/2018, dichiara aperta la seduta.

Partecipa per le funzioni verbalizzanti il Segretario Generale Dott. Giuseppe Borgia.
E' presente il Dirigente dell'ARO Ing. Antonio Dibari.

LA GIUNTA DELL'UNIONE

Premesso che:

- a norma dell'art. 1 comma 683 della legge 27/12/2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;
- la normativa regionale della Puglia di cui alla L.R. 20/08/2012 n. 24 e ss.mm.ii., ha disciplinato l'organizzazione ed il governo dei servizi pubblici, ed in particolare del servizio rifiuti, prevedendo Ambiti Territoriali Ottimali corrispondenti ai territori provinciali, e strutture di governo degli stessi, con precisi compiti e funzioni in materia di gestione del ciclo integrato dei rifiuti;
- a seguito ed in conformità alla normativa regionale sopra citata, i Comuni di Andria, Canosa di Puglia, Minervino Murge e Spinazzola costituiscono, nell'ambito Territoriale Ottimale della Provincia BT, una ulteriore articolazione territoriale ed amministrativa, cui sono state affidate tutte le funzioni inerenti le fasi del ciclo integrato di rifiuti attinenti alla raccolta, spazzamento e trasporto di rifiuti urbani ed assimilati, da svolgersi in forma associata in una delle forme consentite dalla legislazione vigente, in ciò obbligata a subentrare ai precedenti soggetti prima affidatari ex lege e ai Comuni singoli, per la parte in precedenza lasciata alla loro competenza;
- per effetto del Decreto n. 2 del 2.10.2013 registrato a Barletta in data 21/10/2013 al n. 5059- serie 3-, i quattro Enti suddetti formano una Unione di Comuni ai sensi dell'art. 32 D.Lg. 267/2000, denominata ARO 2 Barletta Andria Trani;
- l'Unione è regolata nelle attività di competenza e nelle modalità di svolgimento delle stesse dallo Statuto, in conformità al quale essa, attraverso i suoi organi, adotta gli atti, gestisce i procedimenti amministrativi, esercita le funzioni e compie ogni operazione che la legge assegna ai Comuni associati in materia di servizi del ciclo dei rifiuti inerenti lo spazzamento, la raccolta, il trasporto e la commercializzazione dei rifiuti urbani ed assimilati;
- l'ARO 2 è subentrata nei contratti di appalto del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani in precedenza stipulati dal Consorzio ATO Rifiuti Ba 1, ora in liquidazione, per i Comuni di Andria e Canosa di Puglia, e per l'effetto il RTI Appaltatore svolge sul territorio dell'ARO, limitatamente ai due Comuni suddetti, il servizio in argomento;
- nel Comune di Spinazzola il servizio è svolto in forza del contratto Rep. n. 2/2018 stipulato dall'Unione Aro2 BT dalla ditta Tra.De.Co Srl;

- nel Comune di Minervino Murge il servizio è svolto in forza di Ordinanza Sindacale n. 38 del 29/12/2017 dalla ditta ASIPU Srl;

Considerato che:

- il suddetto Ambito Ottimale, nella sua forma giuridica di Unione, deve procedere all'approvazione del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dai soggetti che svolgono il servizio stesso nei Comuni di riferimento, in conformità alle disposizioni normative sopra richiamate, al fine di consentire ai rispettivi Consigli Comunali le determinazioni di competenza in ordine alla fissazione delle tariffe Tari per l'annualità 2016;
- già la previgente normativa di cui all'art. 14 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successivamente modificato, che istituiva il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, aveva commisurato lo stesso in linea di massima con la metodologia contenuta nel D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, recante le "norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani";
- la richiamata metodologia tariffaria si articola in varie fasi, le prime delle quali consistono nella individuazione e classificazione dei costi del servizio, e nella loro suddivisione in costi fissi e variabili, fasi queste che trovano esplicitazione in un prospetto economico-finanziario (PEF), facente parte integrante del piano finanziario;
- l'art. 8 del D.P.R. n. 158 del 1999 stabilisce che il Piano finanziario:
 1. deve individuare il programma degli interventi necessari, imposti dalla normativa ambientale o comunque deliberati dagli enti locali, e concernenti sia gli acquisti di beni o servizi, sia la realizzazione di impianti; il piano finanziario degli investimenti, che indica l'impiego di risorse finanziarie necessarie a realizzare gli interventi programmati; l'indicazione dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi; le risorse finanziarie necessarie, completando il piano finanziario degli investimenti e indicando in termini di competenza i costi e gli oneri annuali e pluriennali;
 2. inoltre, deve essere corredato da una relazione che specifica il modello gestionale ed organizzativo prescelto, i livelli di qualità dei servizi, la ricognizione degli impianti esistenti e l'indicazione degli eventuali scostamenti rispetto al piano dell'anno precedente, e quindi si struttura essenzialmente attorno a due nuclei tematici: i *profili tecnico-gestionali*, e quelli *economico-finanziari*.

Vista la delibera di Giunta ARO2 BT n. 1 del 21/02/2018;

Dato atto che da regolamento comunale il Comune di Andria riconosce a utenze diverse riduzioni e agevolazioni tariffarie, appare coerente, ad invarianza di PEF 2018, stimare le riduzioni e le agevolazioni pareggiando l'ammontare con identica somma da imputare tra i Costi Comuni al Fondo rischi crediti.

Ritenuto, alla luce di quanto sopra, pertanto di procedere alla rettifica di detti documenti così come approvati e relativi al Comune di Andria e di rimettere gli stessi al Consiglio Comunale per le determinazioni di rispettiva competenza in materia di tariffe e di bilancio di esercizio,

Acquisito il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 D. Lg. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli;

DELIBERA

1. Di approvare le schede PEF 2018 del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto rifiuti urbani ed assimilati, rettificata, relative al Comune di Andria allegate alla presente a modifica ed integrazione della delibera di Giunta n. 1/2018 sopra richiamata.
2. Rimettere le medesime schede PEF al Consiglio Comunale per le prescritte determinazioni di competenza.
3. Dichiarare la presente, con separata votazione, immediatamente eseguibile ad ogni effetto di legge.

**ALLEGATO ALLA PROPOSTA DI
DELIBERAZIONE DI GIUNTA DELL'UNIONE
avente ad**

OGGETTO: Approvazione Piano Finanziario 2018 del servizio raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati, servizio di spazzamento delle strade ed altri complementari nei Comuni dell'Unione

PARERI DI REGOLARITA' AI SENSI DELL'ART. 49 del D.Lg.vo n° 267/2000

Ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lg.vo n° 267/2000, sulla presente proposta si esprime il seguente parere sotto il profilo della **REGOLARITA' TECNICA**:

favorevole _____

LI, 08/03/2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Ing. Antonio Dibari

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to avv. Nicola GIORGINO

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
F.to Dott. Giuseppe Borgia

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Li, 12 MAR. 2018



Prot. N. _____

Della suesesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo del Comune di _____
_____ per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO GENERALE

Addi _____

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Il Responsabile del procedimento, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- > è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per 15 giorni consecutivi a partire dal _____ al _____
_____ come prescritto dall'art. 124 comma 1°, del D.Lg.vo n° 267 del 18/8/2000.
- > è divenuta esecutiva perchè:
 - decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3) del D.Lg.vo n° 267 del 18/8/2000
 - dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4) del D.Lg.vo n° 267 del 18/8/2000.

Addi' _____

CG - COSTI OPERATIVI DI GESTIONE

CGND - Ciclo dei rifiuti urbani indifferenziati																
B6 materie di consumo e merci	B7 Servizi	B8 Godimento beni di terzi	B9 Personale				B11 Variazioni finanziarie	B12 accanton. per rischi	B13 Altri accantonam.	B14 Oneri diversi	TOTALE					
			costo	%	quota											
CSL - Costi di spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€ 30.106,97	€ 121.113,01	€ 154.063,16	50%	€ 871.956,68	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 635.330,73	€ 1.812.560,95					
CRT - Costi di Raccolta e Trasporto RSU	€ 215.264,41	€ 63.265,11	€ 94.897,67	50%	€ 381.546,96	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 381.034,15	€ 1.117.408,30					
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€ -	€ 1.928.861,32	€ -	50%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 60.470,84	€ 1.828.861,32					
CTS Ecotassa											€ 60.470,84					
CTS Maggiori oneri	€ -	€ 51.714,72	€ -	50%	€ 30.718,60	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.056.435,72	€ 4.901.354,32					
AC - Altri costi	€ 246.371,35	€ 2.064.974,18	€ 2.588.444,47		€ 1.284.222,24	€ -	€ -	€ -	€ -							
Totale CGND																
CGD - Ciclo della raccolta differenziata																
CRD - Costi della Raccolta differenziata																
Frazione Organica (FORSU)	€ 423.103,50	€ 150.491,54	€ 178.686,80	50%	€ 885.430,61	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 582.954,51	€ 2.020.666,95					
Carta	€ 241.032,31	€ 66.060,15	€ 96.605,25	50%	€ 325.159,51	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 348.763,77	€ 1.080.820,99					
Plastica	€ 344.842,42	€ 57.652,35	€ 86.478,53	50%	€ 283.643,93	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 327.140,36	€ 1.099.757,59					
Vetro	€ 36.537,45	€ 23.832,63	€ 35.748,95	50%	€ 107.607,82	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 116.560,11	€ 320.286,96					
Verde	€ -	€ 17.206,49	€ 20.628,97	50%	€ 82.116,10	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 71.751,54	€ 191.904,09					
Ingombranti	€ -	€ 6.800,24	€ 10.200,36	50%	€ 79.705,16	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 49.903,31	€ 146.609,06					
Altre tipologie	€ 74.739,39	€ 41.663,87	€ 74.355,73	50%	€ 341.191,49	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 253.442,93	€ 788.393,41					
Contributo CONAI (a dedurre)	€ -	€ -	€ -		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -					
Totale CRD	€ 1.123.255,07	€ 366.707,27	€ 503.105,58	50%	€ 1.904.354,62	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.750.516,53	€ 5.648.439,07					
CTR - Costi di trattamento e riciclo																
Frazione Organica (FORSU)	€ -	€ 1.389.720,00	€ -	50%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.389.720,00					
Carta e cartone	€ -	€ -	€ -	50%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -					
Plastica	€ -	€ -	€ -	50%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -					
Vetro	€ -	€ -	€ -	50%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -					
Verde	€ -	€ 12.258,95	€ -	50%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 12.258,95					
Ingombranti	€ -	€ 325.411,00	€ -	50%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 325.411,00					
Scarti tessili	€ -	€ 83.532,60	€ -	50%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 83.532,60					
Farmaci	€ -	€ -	€ -	50%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -					
Fiori olio	€ -	€ 19.581,00	€ -	50%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 19.581,00					
Metalli	€ -	€ -	€ -	50%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -					
Legno	€ -	€ -	€ -	50%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -					
Pile	€ -	€ -	€ -	50%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -					
Pneumatici	€ -	€ -	€ -	50%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -					
Sabbia	€ -	€ -	€ -	50%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -					
Toner	€ -	€ -	€ -	50%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -					
Oli minerali	€ -	€ -	€ -	50%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -					
Rifiuti abbandonati	€ -	€ -	€ -	50%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 19.581,00					
Cimiteriali	€ -	€ -	€ -	50%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -					
Vernici e solventi	€ -	€ -	€ -	50%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -					
Terre di spazzamento	€ -	€ 105.105,00	€ -	50%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 105.105,00					
Entrate da recupero (a dedurre)	€ -	€ -	€ -	50%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -					
Totale CTR	€ -	€ 1.906.808,55	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.906.808,55					
Totale CG	€ 1.369.626,45	€ 4.338.269,98	€ 154.056,41	50%	€ 3.180.076,85	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 2.807.352,24	€ 12.456.401,94					

CC - COSTI COMUNI

	Materie di consumo e merci	Servizi	Godimento beni di terzi	Personale	Altri costi	TOTALE
CARC - Costi amm. vi accert., riscoss. e cont.						
Spese postali, elaborazione e stampa, assistenza e software	€ 3.000,00	€ 62.000,00	€ -	€ -		€ 65.000,00
Personale ufficio TARI e Ufficio ambiente	€ -	€ -	€ -	€ 209.000,00		€ 209.000,00
Totale CARC	€ 3.000,00	€ 62.000,00	€ -	€ 209.000,00	€ -	€ 274.000,00
CGG - Costi Generali di Gestione						
COMUNICAZIONE	€ -		€ -	€ -	€ -	€ -
SICUREZZA	€ -		€ -	€ -	€ -	€ -
Quota di personale CG				€ 3.189.076,85		€ 3.189.076,85
Totale CGG	€ -	€ -	€ -	€ 3.189.076,85	€ -	€ 3.189.076,85
CCD - Costi Comuni Diversi						
Quota AGER (agenzia regionale rifiuti)	€ -		€ -	€ -	€ 40.570,00	€ 40.570,00
Quota ARO 2 BT	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 37.997,59	€ 37.997,59
Fondo rischi crediti					€ 650.000,00	€ 650.000,00
Crediti inesigibili al netto fondo rischi crediti					€ -	€ -
TARIG					-€ 28.144,00	-€ 28.144,00
Contributo Miur (a dedurre)					-€ 94.077,00	-€ 94.077,00
Recupero evasione (a dedurre)					€ -	€ -
Totale CCD	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 606.346,59	€ 606.346,59
Totale CC	€ 3.000,00	€ 62.000,00	€ -	€ 3.398.076,85	€ 606.346,59	€ 4.069.423,44

CK - COSTI D'USO DEL CAPITALE

AMMn – Ammortamenti per l'anno di riferimento

Ammortamento impianti	€ -
Ammortamento mezzi e attrezzature	€ -
Ammortamento hardware e software	€ -
Ammortamento start up nuove attività	€ -
Ammortamento beni materiali	€ -
Ammortamento immobili	€ -
Altri ammortamenti	€ -
Totale	€ -

ACCn – Accantonamenti per l'anno di riferimento

Accantonamento per minori entrate per riduzioni di tariffa	€ -
Accantonamento per agevolazione legata al recupero	€ -
Accantonamento per inesigibili	€ -
Totale	€ -

Rn - Remunerazione del capitale investito per l'anno di riferimento

A - Investimenti per l'anno di riferimento

Compattatori	€ -
Automezzi	€ -
Contenitori	€ -
Piattaforma	€ -
Immobili	€ -
Hardware	€ -
Altro	€ -
Altro	
Totale A	€ -

B – Cespiti in ammortamento per l'anno di riferimento (valore residuo)

Compattatori	€ -
Automezzi	€ -
Contenitori	€ -
Piattaforma	€ -
Immobili	€ -
Hardware	€ -
Altro	€ -
Altro	
Totale B	€ -

Capitale netto investito (A+B) € -

Tasso di rendimento rn 4,00%

Rendimento del capitale (A+B) x rn € -

Totale CK € -

Riduzioni RD utenze domestiche		Quota variab.
abbattimento quota variabile per RD		
abbattimento quota variabile per compostaggio		
Totale		

Altre riduzioni	Quota fissa	Quota variab.
- abitazioni con unico occupante		€ -
- abitazioni a disposizione	€ 80.000,00	€ -
- utenze non domestiche stagionali	€ 70.000,00	€ -
- abitazioni di residenti all'estero	€ 25.000,00	€ -
- fabbricati rurali ad uso abitativo	€ 25.000,00	€ -
- utenze fuori zona di raccolta		€ -
- recupero rifiuti assimilati	€ 150.000,00	€ -
Totale	€ 350.000,00	€ -

Agevolazioni	Quota fissa	Quota variab.
ONLUS	€ -	€ -
OPS	€ -	€ -
Luoghi di culto	€ 300.000,00	€ -
altro	€ -	€ -
Totale	€ 300.000,00	€ -

Prospetto riassuntivo	
CG - Costi operativi di Gestione	€ 12.456.401,94
CC- Costi comuni	€ 4.069.423,44
CK - Costi d'uso del capitale	€ -
Minori entrate per riduzioni	-€ 350.000,00
Agevolazioni	
Contributo Comune per agevolazioni	-€ 300.000,00
Totale costi	€ 15.875.825,38

Riduzione RD ut. Domestiche

RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI

COSTI VARIABILI	
CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€ 1.117.008,30
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€ 1.889.352,16
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€ 5.648.439,07
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	€ 1.906.608,55
Riduzioni parte variabile	€ -
Totale	€ 10.561.408,08

COSTI FISSI	
CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€ 1.812.560,55
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	€ 274.000,00
CGG - Costi Generali di Gestione	€ 3.189.076,85
CCD - Costi Comuni Diversi	€ 606.346,59
AC - Altri Costi	€ 82.433,32
Riduzioni parte fissa	-€ 650.000,00
Totale parziale	€ 5.314.417,30
CK - Costi d'uso del capitale	€ -
Totale	€ 5.314.417,30

Totale fissi + variabili

€ 15.875.825,38 con iva al 10%
verificato

